

» non ne aveva fatta veruna menzione. S. M. non aveva dato altri  
» ordini al conte di Breüner, che quello di presentare alla repubblica  
» uffizi di ringraziamento per parte di S. M. per le molte attenzioni  
» usategli nel tempo del suo soggiorno in Venezia e rinnovarle le  
» assicurazioni della stima, amicizia e considerazione che S. M. co-  
» stantemente professa alla Repubblica.

» Non gli aveva dato alcuna commissione di unire a questo  
» uffizio istanza veruna per qualche affare particolare, che non pa-  
» reva decente in questa circostanza, e molto meno S. M. lo avreb-  
» be fatto nei termini nei quali è concepita la Memoria stata pre-  
» sentata.

» Per l'affare del Tittenkeim, questo suddito ricorse, e suppose  
» che la sua carcerazione, mediante uno sborso di denari per le  
» spese occorrenti, potesse esser terminata; e S. M. ben lontana di  
» raccomandare in un affare criminale un reo condannato, aveva  
» rilasciato solamente al conte Breüner per carità la somma neces-  
» saria per pagare le spese per il rilascio di quest'uomo.

» Per l'affare poi di Fiera dei Mercanti di Bolzano, S. M., seb-  
» bene sollecitata dal segretario Corradini, non aveva abbassato or-  
» dine veruno. S. M. è rimasta estremamente irritata nel vedere,  
» che la sua ambasciata, o per meglio dire il segretario Corradini  
» abbia ardito di presentare alla Repubblica senza ordine veruno  
» un foglio simile, con cui viene in certa guisa a compromettere il  
» suo padrone, e di servirsi di certe espressioni, che sono ben lon-  
» tane dalla sua troppo nota maniera di pensare e dalla vera ami-  
» cizia, che professa alla Repubblica e dalla massima costante adot-  
» tata di non volersi mai mescolare negli affari degli altri governi.

» Vuole dunque S. M. che V. S. Illustr., come persona di sua  
» confidenza, si porti dal sig. procuratore Francesco Pesaro e gli  
» faccia leggere in originale confidenzialmente questa lettera; lo  
» persuada dei veri sentimenti di S. M. e senta da lui medesimo,  
» cosa si potrebbe fare, o cosa desidererebbero codesti signori, che  
» si facesse, per dileguare le false impressioni che potessero aver